

**CERTIFICATO
 N. 50 100 14484 – Rev.005**

**MINISTERO DELL’ISTRUZIONE E DEL MERITO**



**“Roncalli** - **Fermi** - **Rotundi** - **Euclide”**

|  |  |  |  |
| --- | --- | --- | --- |
|  *Immagine che contiene cibo  Descrizione generata automaticamente* | *Immagine che contiene testo  Descrizione generata automaticamente* |  *Immagine che contiene testo, segnale  Descrizione generata automaticamente* | *Immagine che contiene testo  Descrizione generata automaticamente* |

liceo Artistico │ liceo linguistico │ liceo delle scienze umane base │ liceo delle scienze umane economico-sociale

elettrotecnica ed elettronica │ meccanica meccatronica ed energia │ conduzione del mezzo navale │ conduzione di apparati e impianti marittimi

costruzioni ambiente e territorio

percorsi di istruzione per adulti

**ESAME DI STATO**

**ANNO SCOLASTICO 2023/2024**

**DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE**

**(ai sensi dell’art.5 D.P.R. 323/98)**

**CLASSE QUINTA SEZ. \_**

**LICEO DELLE SCIENZE UMANE OPZIONE ECONOMICO SOCIALE**

****

**LE CARATTERISTICHE DELL’INDIRIZZO**

**BREVE DESCRIZIONE DELL'ISTITUTO**

L’Istituto di Istruzione Superiore Secondario “Roncalli-Fermi-Rotundi-Euclide” possiede una solida tradizione umanistica tecnica e scientifica, che ha permesso, nel corso degli anni, di leggere i cambiamenti della società, adeguando la propria offerta educativa ai bisogni delle nuove generazioni e alle caratteristiche del territorio. Al centro dell’azione pedagogica è la persona, accolta nella molteplicità dei suoi aspetti, delle sue difficoltà e delle sue capacità relazionali: ciò garantisce una progettualità integrata, flessibile e attenta ai cambiamenti, che la società contemporanea impone con le sue molteplici sollecitazioni. L’apertura al territorio e alle agenzie culturali in esso presenti è sempre stata parte integrante degli interventi educativo-formativi, con un attuale e rinnovato impegno dell’istruzione in vista dell’applicazione della nuova normativa scolastica (Legge 107/2015) con la creazione di reti finalizzate ai percorsi di PCTO, che alla realizzazione di progetti educativo-didattici innovativi.

**1. IL PROFILO CULTURALE, EDUCATIVO E PROFESSIONALE DEI LICEI**

I percorsi liceali forniscono allo studente gli strumenti culturali e metodologici per una comprensione approfondita della realtà, affinché egli si ponga, con atteggiamento razionale, creativo, progettuale e critico, di fronte alle situazioni, ai fenomeni e ai problemi, ed acquisisca conoscenze, abilità e competenze sia adeguate al proseguimento degli studi di ordine superiore, all’inserimento nella vita sociale e nel mondo del lavoro, sia coerenti con le capacità e le scelte personali”. (art. 2 comma 2 del regolamento recante “Revisione dell’assetto ordinamentale, organizzativo e didattico dei licei…”). Per raggiungere questi risultati occorre il concorso e la piena valorizzazione di tutti gli aspetti del lavoro scolastico:

* lo studio delle discipline in una prospettiva sistematica, storica e critica;
* la pratica dei metodi di indagine propri dei diversi ambiti disciplinari;
* l’esercizio di lettura, analisi, traduzione di testi letterari, filosofici, storici, scientifici, saggistici e di interpretazione di opere d’arte;
* l’uso costante del laboratorio per l’insegnamento delle discipline scientifiche;
* la pratica dell’argomentazione e del confronto;
* la cura di una modalità espositiva scritta ed orale corretta, pertinente, efficace e personale;
* l‘uso degli strumenti multimediali a supporto dello studio e della ricerca.

**LICEO DELLE SCIENZE UMANE OPZIONE ECONOMICO SOCIALE**

*Il percorso del liceo delle scienze umane è indirizzato allo studio delle teorie esplicative dei fenomeni collegati alla costruzione dell’identità personale e delle relazioni umane e sociali. Guida lo studente ad approfondire e a sviluppare le conoscenze e le abilità e a maturare le competenze necessarie per cogliere la complessità e la specificità dei processi formativi. Assicura la padronanza dei linguaggi, delle metodologie e delle tecniche di indagine nel campo delle scienze umane” (art. 9 comma 1 DPR 89/2010).*

*Nell’ambito della programmazione regionale dell’offerta formativa, può essere attivata l’opzione economico-sociale che fornisce allo studente competenze particolarmente avanzate negli studi afferenti alle scienze giuridiche, economiche e sociali” (art. 9 comma 2)*

**PECUP**

Gli studenti, a conclusione del percorso di studio, oltre a raggiungere i risultati di apprendimento comuni, dovranno:

* conoscere i significati, i metodi e le categorie Xe interpretative messe a disposizione delle scienze economiche, giuridiche e sociologiche;
* comprendere i caratteri dell’economia come scienza delle scelte responsabili sulle risorse di cui l’uomo dispone (fisiche, temporali, territoriali, finanziarie) e del diritto come scienza delle regole di natura giuridica che disciplinano la convivenza sociale;
* individuare le categorie antropologiche e sociali utili per la comprensione e classificazione dei fenomeni culturali;
* sviluppare la capacità di misurare, con l’ausilio di adeguati strumenti matematici, statistici e informatici, i fenomeni economici e sociali indispensabili alla verifica empirica dei princìpi teorici;
* utilizzare le prospettive filosofiche, storico-geografiche e scientifiche nello studio delle interdipendenze tra i fenomeni internazionali, nazionali, locali e personali;
* saper identificare il legame esistente fra i fenomeni culturali, economici e sociali e le istituzioni politiche sia in relazione alla dimensione nazionale ed europea sia a quella globale;
* avere acquisito in una seconda lingua moderna strutture, modalità e competenze comunicative corrispondenti almeno al Livello B1 del Quadro Comune Europeo di Riferimento.

### Quadro orario del Liceo delle Scienze Umane Base opzione Economico Sociale

|  |  |  |  |  |  |
| --- | --- | --- | --- | --- | --- |
| **MATERIA** | **CLASSE 1** | **CLASSE 2** | **CLASSE 3** | **CLASSE 4** | **CLASSE 5** |
| Lingua e letteratura italiana | 4 | 4 | 4 | 4 | 4 |
| Lingua e cultura latina | 3 | 3 | 2 | 2 | 2 |
| Lingua e cultura straniera 1\* | 3 | 3 | 3 | 3 | 3 |
| Lingua e cultura straniera 2\*\* | 3 | 3 | 3 | 3 | 3 |
| Diritto ed Economia | 3 | 3 | 3 | 3 | 3 |
| Scienze Umane\*\*\* | 3 | 3 | 3 | 3 | 3 |
| Storia e Geografia | 3 | 3 |  |  |  |
| Storia |  |  | 2 | 2 | 2 |
| Filosofia |  |  | 2 | 2 | 2 |
| Matematica\*\*\*\* | 3 | 3 | 3 | 3 | 3 |
| Fisica |  |  | 2 | 2 | 2 |
| Scienze naturali\*\*\*\*\* | 2 | 2 |  |  |  |
| Storia dell’arte |  |  | 2 | 2 | 2 |
| Scienze motorie e sportive | 2 | 2 | 2 | 2 | 2 |
| IRC o Attività alternative | 1 | 1 | 1 | 1 | 1 |
| **Totale** | **27** | **27** | **30** | **30** | **30** |

*\* Inglese*

*\*\* Spagnolo*

*\*\*\* Antropologia, Pedagogia, Psicologia, Sociologia*

*\*\*\*\* con Informatica al primo biennio*

*\*\*\*\*\* Biologia, Chimica, Scienze della Terra*

*N.B. A partire dall’ a.s. 2012/13, dal primo anno del secondo biennio, è previsto l’insegnamento in lingua straniera di una disciplina non linguistica (CLIL), compresa nell’area delle attività e degli insegnamenti obbligatori per tutti gli studenti o nell’area degli insegnamenti attivabili dalle istituzioni scolastiche nei limiti del contingente di organico ad esse assegnato, tenuto conto delle richieste degli studenti e delle loro famiglie.*

## 2. LA STORIA DEL CONSIGLIO DI CLASSE

## VARIAZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE NEL TRIENNIO

|  |  |  |  |
| --- | --- | --- | --- |
| **DISCIPLINA** | **A.S. 2021/2022** | **A.S. 2022/2023** | **A.S. 2023/2024** |
| Italiano  |  |  |  |
| Storia |  |  |  |
| Filosofia |  |  |  |
| Inglese |  |  |  |
| Francese |  |  |  |
| Tedesco |  |  |  |
| Matematica e Fisica |  |  |  |
| Scienza naturali |  |  |  |
| Storia Dell’arte |  |  |  |
| Sc. Motorie |  |  |  |
| Religione |  |  |  |

## 3. IL PROFILO DELLA CLASSE

Segue descrizione e presentazione della classe (profitto, impegno, partecipazione etc..)(non indicare nomi e cognomi.)

n. b. Se sono presenti alunni DSA/BES o diversamente abili fare riferimento a PDP, PEI etc (non indicare nomi e cognomi)

## 4 VERIFICA E VALUTAZIONE DELL’APPRENDIMENTO

Il voto è stato considerato espressione di sintesi valutativa, pertanto, si è fondato su una pluralità di prove di verifica riconducibili a diverse tipologie, coerenti con le strategie metodologico – didattiche adottate, come riporta la C.M. n.89 del 18/10/2012.

Il D. lgs. N. 62 del 13 aprile 2017, L’art. 1 comma 2 recita “La valutazione è coerente con l’offerta formativa delle istituzioni scolastiche, con la personalizzazione dei percorsi e con le Indicazioni Nazionali per il curricolo e le Linee guida ai D.P.R. 15 marzo 2010, n.87, n.88 e n.89; è effettuata dai docenti nell’esercizio della propria autonomia professionale, in conformità con i criteri e le modalità definiti dal collegio dei docenti e inseriti nel piano triennale dell’offerta formativa”.

L’art.1 comma 6 dl D. Lgs n.62 del 13 aprile 2017 recita: “L’istituzione scolastica certifica l’acquisizione delle competenze progressivamente acquisite anche al fine i favorire l’orientamento per la prosecuzione degli studi”.

Quello della valutazione è il momento in cui si sono verificati i processi di insegnamento/apprendimento. L’obiettivo è stato quello di porre l’attenzione sui progressi dell’allievo e sulla validità dell’azione didattica.

Nel processo di valutazione quadrimestrale e finale per ogni alunno sono stati presi in esame:

* il livello di raggiungimento delle competenze specifiche prefissate in riferimento al PECUP dell’indirizzo;
* i progressi evidenziati rispetto al livello culturale iniziale;
* la partecipazione al dialogo didattico/educativo;
* i risultati della prove di verifica;
* il livello di competenze di Cittadinanza e costituzione acquisito attraverso l’osservazione nel medio e lungo periodo;
* la partecipazione ai percorsi per le competenze trasversali e per l’orientamento (ASL).

**5. PERCORSI INTERDISCIPLINARI**

Il Consiglio di Classe, in vista dell’Esame di Stato, ha proposto agli studenti la trattazione dei percorsi interdisciplinari riassunti nella seguente tabella:

|  |
| --- |
| **PERCORSI INTERDISCIPLINARI [Nuclei tematici (macroarea) trasversali]** |
| **Titolo del percorso** | **Discipline coinvolte** | **Testi, documenti, esperienze, progetti e problemi *(n.b. tutti i documenti citati vanno allegati al presente documento)*** |
|  |  |  |
|  |  |  |
|  |  |  |
|  |  |  |

**6. PERCORSI DI EDUCAZIONE CIVICA**

Il Consiglio di Classe, in vista dell’Esame di Stato, ha proposto agli studenti la trattazione dei seguenti percorsi di Educazione Civica previsti nel Curricolo di Istituto e riassunti nella seguente tabella:

|  |
| --- |
| **PERCORSI EDUCAZIONE CIVICA** |
| **Titolo del percorso**  |  |
| **Discipline coinvolte** |  |
| **Finalità generali** |  |
| **Competenze\* (chiave/culturali/di base /sociali /trasversali)** |  |
| **Evidenze osservabili (prestazioni, di tipo cognitivo, operativo, affettivo, da cui è****possibile inferire la competenza…)** |  |
| **Abilità** |  |
| **Competenze** |  |

**n. b. la tabella va replicata per ogni attività svolta.**

\* Competenze chiave: Comunicazione nella madrelingua, Comunicazione nelle lingue straniere, Competenza matematica e competenze di base in scienza e tecnologia, Competenza digitale, Imparare a imparare, Competenze sociali e civiche, spirito di iniziativa e imprenditorialità, consapevolezza ed espressione culturale.

**7. PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E PER L’ORIENTAMENTO (PCTO)**

I PCTO costituiscono un modello di apprendimento che permette ai ragazzi della scuola secondaria superiore, di età compresa tra i 15 e i 18 anni, di svolgere il proprio percorso di istruzione realizzando una parte della formazione presso un’Impresa o un Ente del territorio. Si tratta di una nuova visione della formazione, che nasce dal superamento della separazione tra momento formativo e applicativo, e si basa sull’idea che l’educazione formale, l’educazione informale e l’esperienza di lavoro possano combinarsi in un unico progetto formativo. I PCTO, costituiscono pertanto, una vera e propria combinazione di preparazione scolastica e di esperienze assistite sul posto di lavoro, predisposte grazie alla collaborazione tra mondo delle organizzazioni e scuola.

In linea con quanto previsto dalle norme generali, i PCTO si propongono di:

* Attuare modalità di apprendimento flessibili che colleghino la formazione in aula con l’esperienza pratica;
* Arricchire la formazione acquisita dagli studenti nei percorsi scolastici e formativi, con l’acquisizione di competenze spendibili anche nel mercato del lavoro;
* Favorire l’orientamento dei giovani per valorizzarne le vocazioni personali, gli interessi e gli stili di apprendimento individuali;
* Sviluppare la capacità di scegliere autonomamente e consapevolmente, rafforzando l’autostima;
* Offrire all’allievo un’opportunità di crescita personale anche attraverso un’esperienza di tipo extrascolastico, favorendo la socializzazione in un ambiente nuovo e la comunicazione con persone che rivestono ruoli diversi;
* Promuovere il senso di responsabilità/rafforzare il rispetto delle regole
* Realizzare un organico collegamento delle istituzioni scolastiche e formative con il mondo del lavoro, consentendo la partecipazione attiva di tali soggetti ai processi formativi.

La Scuola ha sottoscritto opportune convenzioni con Enti, Istituzioni, Aziende, Studi tecnici e professionali per permettere ai suoi studenti di svolgere un’esperienza in primo luogo orientativa e di primo approccio con il mondo del lavoro e delle professioni.

**8. ATTIVITA’ DI AMPLIAMENTO DELL’OFFERTA FORMATIVA SVOLTE NELL’A.S.**

|  |  |
| --- | --- |
| **TIPOLOGIA** | **OGGETTO - LUOGO - DURATA** |
| **Visite guidate** |  |
|  |
|  |
|  |
| **Viaggio di istruzione** |  |
| **Progetti e** **Manifestazioni culturali** |  |
| * 1. **Incontri con esperti**
 |  |
| **Orientamento** |  |

**9. ORIENTAMENTO (DM 63 del 5 aprile 2023)**

L'orientamento scolastico è un processo indirizzato a supportare gli studenti per sviluppare una maggiore consapevolezza di se stessi, delle proprie abilità, dei propri interessi e delle proprie aspirazioni, al fine di sviluppare competenze di auto-orientamento e supportare l’assunzione di decisioni consapevoli riguardo alla propria formazione e alle scelte educative e professionali future.

Da questo anno scolastico 2023-24 sono stati introdotti moduli di 30 ore di orientamento per ogni anno scolastico. Le attività, a partire dal “**Piano triennale dell’Orientamento**”, di cui la scuola si è dotata, sono state svolte in orario curricolare.

Ogni modulo di orientamento ha previsto apprendimenti personalizzati che sono stati registrati dallo studente in un portfolio digitale, che integra il percorso scolastico in un quadro unitario e accompagna così ragazzi e famiglie nella riflessione e nell’individuazione dei maggiori punti di forza dello studente all’interno del cammino formativo, evidenziando le competenze digitali, le conoscenze e le esperienze acquisite.

La scuola ha nominato docenti chiamati a svolgere la funzione di “tutor”. Questi ultimi hanno aiutato gli studenti a rivedere le parti fondamentali che contraddistinguono l'E-Portfolio e hanno svolto anche il ruolo di “consiglieri” delle famiglie, nei momenti di scelta dei percorsi formativi e/o delle prospettive professionali.

**In allegato è possibile consultare la/e relazione/i del/dei docente/i tutor che sono stati assegnati alla classe, nella/e quale/i vengono descritte le attività svolte e gli obiettivi raggiunti.**

**10. VERIFICHE E VALUTAZIONI EFFETTUATE IN VISTA DELL’ESAME DI STATO**

Per quanto concerne il colloquio il Consiglio di Classe ha svolto simulazioni specifiche.

La simulazione del colloquio ha riguardato i **Nuclei tematici (macroarea) trasversali** di cui al precedente paragrafo 5.

**11. CREDITO SCOLASTICO NEL SECONDO BIENNIO E QUINTO ANNO**

Nel rispetto dei riferimenti normativi fondamentali DPR n. 323 del 23.7.1998 art. 12 cc. 1, 2 e sue ss.mm.ii., e in ottemperanza di quanto deliberato in sede di Collegio dei Docenti, il Consiglio di Classe ha adottato i seguenti criteri nell’assegnazione dei crediti:

* Media dei voti pari o superiore al decimale 0,5: attribuzione del punteggio più alto della banda di appartenenza;
* Media dei voti inferiore al decimale 0,5: attribuzione del punteggio più basso della banda di appartenenza;

Il punteggio basso che viene incrementato, nei limiti previsti dalla banda di oscillazione di appartenenza, quando lo studente:

* riporta una valutazione un giudizio positivo nelle competenze di cittadinanza attiva o nell’esercizio dell’alternanza scuola lavoro;
	+ ha partecipato con interesse e impegno alle attività integrative dell’Offerta Formativa (progetti PTOF, PON, etc)
		- produce la documentazione di qualificate esperienze formative, acquisite al di fuori della scuola di appartenenza e da cui derivano competenze coerenti con le finalità didattiche ed educative previste dal PTOF.

|  |  |
| --- | --- |
|  | **IL CONSIGLIO DI CLASSE** |
|  | **N°** | **MATERIE** | **DOCENTI** | **FIRMA** |
|  | **1** |  |  |  |
|  | **2** |  |  |  |
|  | **3** |  |  |  |
|  | **4** |  |  |  |
|  | **5** |  |  |  |
|  | **6** |  |  |  |
|  | **7** |  |  |  |
|  | **8** |  |  |  |
|  | **9** |  |  |  |
|  |  **10** |  |  |  |
|  | **11** |  |  |  |

**Il Dirigente Scolastico**

**Prof. Roberto MENGA**

**ALLEGATI**

**Allegato 1**: CONTENUTI DISCIPLINARI delle singole MATERIE e sussidi didattici utilizzati (titolo dei libri di test, etc)

n. b. Ogni docente inserirà quanto di competenza

**Allegato 2**: Testi, documenti, esperienze, progetti e problemi utilizzati nella simulazione della prova orale

**Allegato 3**: Relazioni finali dei Percorsi per le Competenze Trasversali e per l’Orientamento (PCTO) svolti nel triennio.

**Allegato 4**: Relazione/i del/i tutor dell’orientamento.